

AISCgre



Pontificio Istituto
di Musica Sacra

REMA
RÉSEAU EUROPÉEN DE MUSIQUE ANCIENNE
EUROPEAN EARLY MUSIC NETWORK



ISTITUTO DIOCESANO
DI MUSICA SACRA E LITURGICA
ERNESTO DALLA LIBERA
VICENZA 1924



Istituto di Musica Sacra
DIOCESI DI TERNOLE - LARIO

CGIC

FONDAZIONE
GUIDO
d'AREZZO

VOX ANTIQUA

Associazione Internazionale
Studi di Canto Gregoriano
via Montefalco 15, 00181 Roma
www.aiscgre.it - info@aiscgre.it



facebook.com/aiscgre.it



instagram.com/aiscgre



470

CORSO INTERNAZIONALE DI CANTO GREGORIANO

Associazione Internazionale
Studi di Canto Gregoriano

Sezione italiana

AISCgre



Erasmus+

Vicenza, 20-25 luglio 2026
Brescia, 2-5 gennaio 2027

Superati felicemente ed in salute i 50 anni di attività, la sezione italiana dell'A.I.S.C.Gre. raccoglie i positivi segni del rinnovamento dell'impostazione del percorso formativo implementato nelle recentissime edizioni, dimostrando di essere un itinerario duttile e funzionale per coloro che si affacciano e si addentrano nello studio del Canto Gregoriano e di quanto lo circonda. Non sono secondarie le sinergie attivate sia con Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, per quanto riguarda la sessione estiva, sia con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per l'appuntamento invernale a Brescia, rendendo di fatto possibile il riconoscimento ufficiale di crediti spendibili in ambito universitario, scolastico e lavorativo, sia da studenti che da docenti o da chi ne avesse interesse.

L'avvio di un nuovo percorso strutturato sulla base di moduli progressivi estate&inverno, ha mostrato, nella pratica, la possibilità di una preparazione omogenea e professionalizzante per coloro che completano il ciclo di studi frequentando tutti i moduli previsti; un percorso finalizzato all'ottenimento di idoneità a itinerari di studio istituzionali ancor più avanzati.

I Corsi saranno affiancati da ulteriori momenti formativi disseminati nel corso dell'anno, che verranno annunciati in seguito. Una serie di weekend di studio dedicati a tematiche specifiche è già programmata, accogliendo le richieste di quei molti che desiderano una continuità nel percorso formativo, favorendo così la fruizione dei più esperti così come di coloro che stanno maturando, progressivamente, il loro cammino nello studio.

Specifiche proposte saranno indirizzate a costituire un percorso di preparazione al Congresso A.I.S.C.Gre. che si celebrerà per la 13ma volta nella storia del nostro sodalizio e che, dopo la tappa polacca di Cracovia-Tyniec, giungerà in Italia nel 2027 accolto nella splendida cornice dei Colli Romani – con la presenza di studiosi provenienti da tutto il mondo – dando vita ad appuntamenti di diverso genere. Si confermerà quindi quell'unità tra teoria e prassi che ha segnato sin qui la lunga e appassionante storia dell'A.I.S.C.Gre. fatta di una forte vocazione alla trasmissione culturale e di attenzione alle esigenze di tutti coloro che, nello studio dell'antica monodia sacra cristiana, investono coinvolgimento e passione.

Il Consiglio Direttivo
A.I.S.C.Gre. – Sez. italiana

Incontri di studio

Modena

27.9 – 25.10 – 22.11 – 20.12 | 2025

24.1 – 21.2 – 21.3 – 18.4 – 23.5 | 2026

in collaborazione con Modena Musica Sacra APS

Chiesa della Madonna del Voto

Termoli, 1 - 7 luglio 2026

SEMINARIO DI STUDI:

INIZIARSI AL CANTO GREGORIANO

In collaborazione con Istituto Diocesano
di Musica Sacra e Liturgia

Master of Advanced Studies in Canto Gregoriano (MAS) - Lugano

Questo MASTER è un percorso di studi che sfocia in un titolo legalmente riconosciuto. Si tratta di una realtà di alta specializzazione, un unicum nel panorama europeo, sia per quanto riguarda i contenuti sia per l'internazionalità, le differenze e le complementarietà d'approccio alla materia dell'importante Corpo docente che raggruppa personalità e studiosi di chiara fama.

Consolida la collaborazione tra l'A.I.S.C.Gre. e la Scuola Universitaria di Musica della Svizzera italiana ed è destinato a musicisti e musicologi che, già in possesso di un titolo di studio, desiderano ottenere le competenze per analizzare e interpretare i documenti relativi ai repertori liturgico-musicali della tradizione occidentale del canto cristiano e dirigerne il repertorio.

Durata: 4 semestri (2 anni accademici), 60 ECTS.

Per informazioni: www.aiscgre.it/mas-lugano

Direttore MAS: Prof. Giovanni Conti

giovanni.conti@conservatorio.ch

Termine iscrizioni: 31 agosto 2026

47° Corso internazionale di

Vicenza, 20-25 luglio 2026
Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo"

Il Corso rientra nelle tipologie di esperienze
che danno luogo a
crediti formativi per docenti e studenti

► Modulo I

Repertorio gregoriano (Messa e Ufficio)
Concetto di neuma e notazioni
(Vaticana, Sangallese, Metense)
Neumi monosonici
Salmodia I

Docente: *Riccardo Zoja*

► Modulo III

Semiologia e Modalità
Salmodia III
Neumi plurisonici I
Liquescenza I

Docente: *Claudio Accorsi*

► Modulo V

Neumi di conduzione II
Storia delle forme
Articolazione ritmica I

Docente: *Marco Marasco*

Per Informazioni e iscrizioni



www.aiscgre.it

Canto Gregoriano, sessione estiva

CORSO MONOGRAFICO

L'Antifonario di Hartker, uno scrigno senza eguali



L'Antifonario di Hartker, conservato nella Stiftsbibliothek di Sankt Gallen in Svizzera, prima ancora di essere considerato un capolavoro dell'arte calligrafica e musicale medievale in genere, deve essere riconosciuto quale uno dei testimoni più importanti dell'Ufficiatura monastica altomedievale in Canto Gregoriano. Realizzato dal monaco di cui porta il nome a cavallo dei secoli X e XI secolo (ca. 990-1000), era in origine un unico volume che, nel XIII, secolo venne per praticità smembrato, dando vita agli attuali due tomi che raccolgono la parte invernale (*hiemalis*) e la parte estiva (*aestiva*). Il codice, catalogato con la segnatura 390 e 391, per la sua autorevolezza, è strumento irrinunciabile per lo studio della notazione sangallese e della liturgia monastica oraria. Il corso propone un excursus storico per comprendere il contesto in cui il codice vide la luce, e un approfondimento delle specificità notazionali, fondamento per i confronti con la grafia degli altri manoscritti sangallesi e le comparazioni con le notazioni di altri contesti ed aree culturali dell'Europa pre e post carolingia.

Docenti: *Giovanni Conti | Marco Ferrero*

47° Corso internazionale di Canto Gregoriano, sessione estiva

LECTIO MAGISTRALIS

VENIAT CANTOR CUM EXCELSA TUBA

Dal IX secolo la testimonianza di un ministero profetico e levitico letto in chiave liturgico- musicologica, teologica e spirituale

La *lectio* presenterà il valore e la comprensione altomedievale del protagonista del canto liturgico (*cantor* – *cantores/schola*) attingendo, in modo particolare, all'intero corpus dell'opera liturgica di Amalario di Metz († 850). Vescovo di Treviri fu straordinario teologo e liturgista la cui attività è tra l'altro testimoniata da opere quali il *Liber officialis* o *De ecclesiasticis officiis* dove presenta l'allegoria di tutti i riti religiosi, insieme al *De ordine Antiphonarii*, nel quale propone di unificare i vari libri corali sul modello romano, oltre a diversi trattati sulla Messa. La *lectio* tratterà un profilo ministeriale che, letto attraverso il quadruplice senso della scrittura, ci permetterà di parlare non solo del *modus canendi* ma, soprattutto, "cur cantatur?".

Docente: **Claudio Campesato**

WORKSHOP POMERIDIANO PER TUTTI I CORSISTI

A GRUPPI SEPARATI

VOX CLAMANTIS

Reflessioni ed esercitazioni sulla "voce delle corde" alla ricerca della vocalità più consona alla pratica del Canto Gregoriano. Esso, in quanto parte della liturgia – e non un mero accompagnamento od orpello – avvicina alla contemplazione del divino. Per arrivare a fare ciò, i partecipanti constateranno la necessità di indagare insieme all'interno dei brani, acquisendo così la consapevolezza del corpo e la gioia dello spirito – mente e cuore – nell'atto del cantare. Nonostante la frase "Bis orat qui bene cantat" sia, forse, troppo usata, essa svela come l'intensità che la preghiera acquisisce dal canto, ne aumenta l'ardore e ne moltiplica l'efficacia.

Docente: **Davide Galleano**

Esercitazioni corali

Docenti

Pietro Magnani (voci femminili)

Alessandro De Lillo (voci maschili)

LECTIO LITURGICA

CANTARE FRANCESCO - PLAUDE TURBA PAUPERCULA

Nell'800.mo del Transito di San Francesco

Le parole dell'inno *Plaudite turba paupercula* testimoniano come fin dagli esordi dell'Ordine Franciscano pregare e cantare San Francesco non siano stati semplicemente un fatto puramente "neutro" o affidato alla spontaneità dei protagonisti, ma piuttosto una scelta dell'autorità della Chiesa e dell'Ordine medesimo, allo scopo di trasmettere un messaggio, una percezione della figura del fondatore che potesse essere termine di confronto anche per la vita dei singoli. La liturgia infatti ha come fine pure

"l'immedesimazione" alla persona di Cristo e il confronto con i valori comunicati dalla vita dei santi. Lo stile romanico, a partire dalla metà del sec. XII, stava cedendo al gotico: le chiese ora si slanciavano verso l'alto come preghiere piene di fiducia nel Signore. Luminosità e chiarezza che penetravano attraverso le vetrate policrome dei lunghi finestroni, sembravano voler realizzare un abbraccio tra la terra e il cielo, un anticipo della gloria futura. Specialmente alcuni *nuovi canti* in onore di San Francesco – Ufficio ritmico e Lodi monodiche –, più che una semplice narrazione ne vogliono "raccontare" la glorificazione.

Docente: **Matteo Ferraldeschi OFM**

47° Corso internazionale di Canto Gregoriano, sessione invernale

Brescia, 2-5 gennaio 2027

► Modulo II

Neumi sviluppati (ascendenti e discendenti)
Lettere significative | Salmodia II

Docente: *Riccardo Zoja*

► Modulo IV

Neumi plurisonici II
Liquescenza II | Neumi di conduzione I

Docente: *Luca Ronzitti*

► Modulo VI

Articolazione ritmica II | Analisi e interpretazione

Docente: *Pietro Magnani*

LECTIO MAGISTRALIS

EX MANUSCRIPTO AD VOCEM

Ovvero quando è il neuma a "fare" il suono

La Paleografia musicale si è lungamente concentrata sullo studio delle grafie neumatiche definendone in primis le loro forme, la loro storia e la loro ripartizione geografica. Un passo certamente importante che, tuttavia, ha aggiunto elementi limitati a quello che, visivamente, appare nel contesto della cosiddetta notazione quadrata o, più comunemente, notazione Vaticana. Questa, pur offrendo l'irrinunciabile informazione melodica, a tutt'oggi non è in grado di esprimere il significato profondo del segno neumatico, risultando limitata nelle sue proposte grafiche standardizzate ed incapace di comunicare la parte espressiva propria del neuma medievale. Ad approfondire questi aspetti, da sessant'anni, in un continuo crescendo di maturazione, la scienza che ha assunto il nome di Semiologia Gregoriana, ha individuato e chiarito tutti gli aspetti delle grafie, il significato delle differenziazioni neumatiche, le questioni melodiche suscettibili di interventi correttivi, quelle di carattere ritmico ed altro ancora. Tutto ciò, definendo con metodo scientifico ciò che per lo studioso odierno e l'interprete di Canto Gregoriano è divenuto uno strumento irrinunciabile.

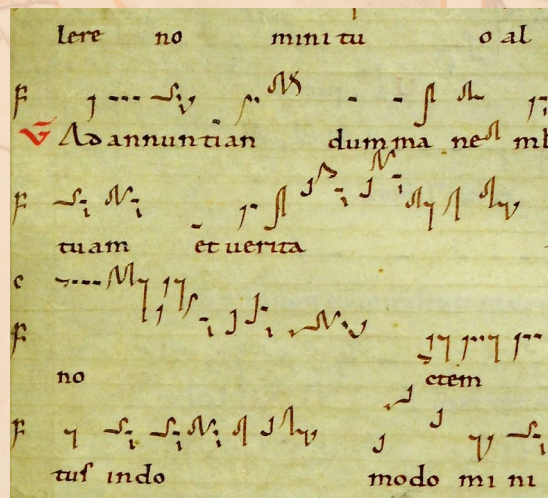
Docente: *Giovanni Conti*

CORSO MONOGRAFICO

AD FONTES

Alle radici del segno:

itinerari di lettura delle fonti gregoriane



Che cosa significa oggi tornare alla fonte? E soprattutto: come trasformare lo studio dei manoscritti adialematici in un gesto vocale concreto? Con questo corso si propone un attraversamento operativo dei principali testimoni per comprendere quali indicazioni possano offrire realmente all'interprete contemporaneo. Durante il percorso verranno messi in relazione il segno grafico, la struttura testuale, la dinamica fraseologica e la resa sonora: ogni acquisizione teorica sarà verificata nella pratica con la lettura guidata di brani, con il confronto tra differenti tradizioni notazionali, e con esercizi di analisi ritmica. L'obiettivo è quello di sviluppare – in preparazione del prossimo Congresso Internazionale dell'A.I.S.C.Gre. – uno sguardo critico capace di distinguere tra il dato della fonte e la consuetudine esecutiva, per restituire all'interprete una consapevolezza radicata nella tradizione e al contempo pienamente vissuta nel presente.

Docente: *Alessandro De Lillo*